

Sezione II
Analisi e tendenze della finanza pubblica

PAGINA BIANCA

INDICE

I.	SINTESI DEL QUADRO MACROECONOMICO.....	171
II.	CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	175
II.1	I risultati del 2016	175
II.2	Previsioni tendenziali.....	186
II.3	Politiche invariate	198
III.	ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI SPESA.....	201
III.1	Pubblico impiego.....	201
	Risultati	201
	Previsioni	202
III.2	Prestazioni sociali in denaro	202
	Risultati.....	202
	Previsioni	204
III.3	Sanità.....	210
	Risultati.....	210
	Previsioni	212
IV.	CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO	215
IV.1	I risultati del 2016	215
	Settore pubblico	215
	Amministrazioni centrali	221
	Amministrazioni locali	225
	Enti di previdenza e assistenza sociale	232
IV.2	Previsioni tendenziali 2017-2020	235
	Settore pubblico	237
	Amministrazioni centrali	238
	Amministrazioni locali	239
	Enti di previdenza.....	240
V.	BILANCIO DELLO STATO	241
V.1	Risultati di sintesi.....	241
V.2	Analisi degli incassi.....	241
V.3	Entrate tributarie.....	242
V.4	Entrate non tributarie	244
V.5	Analisi dei pagamenti	246
V.6	Raffronti tra risultati e stime 2016.....	253

VI. DEBITO	281
VI.1 La consistenza del debito delle amministrazioni pubbliche e del settore statale.....	281
Scadenze dei titoli di Stato	282
Emissioni e consistenze dei titoli di Stato	283
Operazioni di concambio e altre operazioni a riduzione del debito	289
Gestione della liquidità	292
Emissioni e scadenze sui mercati esteri.....	292
Evoluzione dei rendimenti	293
Struttura del debito	296
Altre passività del settore statale.....	297
VII. LE RISORSE DESTINATE ALLO SVILUPPO DELLE AREE SOTTOUTILIZZATE E I FONDI NAZIONALI ADDIZIONALI	313
VII.1 Programmazione nazionale.....	313
Fondo per lo sviluppo e la coesione.....	313
VII.2 Programmazione comunitaria	315
Programmi Fondi strutturali.....	315
Programmi FEASR e FEAMP	316
VIII. VALUTAZIONE PER L'ANNO 2016 DELLE MAGGIORI ENTRATE DERIVANTI DAL CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE	319
APPENDICE: QUADRI DI COSTRUZIONE DEI CONTI CONSOLIDATI DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO 2014-2016	321

INDICE DEI BOX

L'andamento della finanza pubblica nei principali paesi dell'Area euro e del Regno Unito	182
Previsioni 2018-2020 a politiche invariate.....	199
Le tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico italiano.....	208

INDICE DELLE TABELLE

Tabella I.1-1 Quadro macroeconomico tendenziale (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)	172
Tabella I.1-2 Quadro macroeconomico programmatico (variazioni percentuali salvo ove non diversamente indicato)	173
Tabella II.1-1 Entrate tributarie della P.A. per tipologia di imposta (in milioni di euro)	175
Tabella II.1-2 Entrate tributarie della P.A. (in milioni di euro)	176
Tabella II.1-3 Conto economico delle Amministrazioni pubbliche	178
Tabella II.1-4 Conto economico delle Amministrazioni Centrali.....	179
Tabella II.1-5 Conto economico delle Amministrazioni locali	180
Tabella II.1-6 Conto economico degli enti di previdenza	181
Tabella II.1-7 Deficit e debito pubblici nei principali Stati membri	182
Tabella II.2-1 Conto economico delle Amministrazioni pubbliche (in milioni di euro)	189
Tabella II.2-2 Conto economico delle Amministrazioni pubbliche (in % del PIL).....	190
Tabella II.2-3 Conto economico delle Amministrazioni centrali (in milioni di euro).....	191
Tabella II.2-4 Conto economico delle Amministrazioni centrali (in % del PIL).....	192
Tabella II.2-5 Conto economico delle Amministrazioni locali (in milioni di euro).....	193
Tabella II.2-6 Conto economico delle Amministrazioni locali (in % del PIL)	194
Tabella II.2-7 Conto economico degli Enti di previdenza e assistenza sociale (in milioni di euro)	195
Tabella II.2-8 Conto economico degli Enti di previdenza e assistenza sociale (in % del PIL).....	196
Tabella II.2-9 Elenco delle misure considerate " One-off "	197
Tabella II.3-1 Tassi medi di evoluzione delle principali grandezze del conto delle Amministrazioni pubbliche.....	199
Tabella II.3-2 Conto economico delle Amministrazioni pubbliche nello scenario a politiche invariate (in milioni di euro)	200
Tabella II.3-3 Conto economico delle Amministrazioni pubbliche nello scenario a politiche invariate – tassi di variazione.....	200
Tabella III.2-1 Spesa per prestazioni sociali in denaro, 2013 - 2016	204
Tabella III.2-2 Previsioni della spesa per prestazioni sociali in denaro, 2016 - 2020.....	207
Tabella III.3-1 Spesa sanitaria 2013 – 2016.....	212
Tabella III.3-2 Previsione della spesa sanitaria 2017 – 2020.....	214
Tabella IV.1-1 Conto consolidato di cassa del settore pubblico - Risultati.....	218
Tabella IV.1-2 Conto consolidato di cassa del settore pubblico. Risultati in percentuale al Pil.....	219
Tabella IV.1-3 Conto consolidato di cassa del settore pubblico. Differenze rispetto alle previsioni	220

Tabella IV.1-4 Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali - Risultati	223
Tabella IV.1-5 Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali - Risultati in percentuale al PIL	224
Tabella IV.1-6 Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni locali - Risultati	230
Tabella IV.1-7 Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni locali - Risultati in percentuale al PIL	231
Tabella IV.1-8 Conto consolidato di cassa degli Enti di previdenza - Risultati	233
Tabella IV.1-9 Conto consolidato di cassa degli Enti di previdenza - Risultati in percentuale al PIL	234
Tabella IV.2-1 Conto consolidato di cassa del settore pubblico - Previsioni	237
Tabella IV.2-2 Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali - Previsioni	238
Tabella IV.2-3 Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni locali - Previsioni	239
Tabella IV.2-4 Conto consolidato di cassa degli Enti di previdenza e assistenza sociale - Previsioni	240
Tabella V.1-1 Bilancio dello Stato: Risultati di sintesi Dicembre 2014-2016	241
Tabella V.4-1 Bilancio dello Stato: Incassi realizzati a tutto Dicembre 2014-2016	244
Tabella V.4-2 Bilancio dello Stato: Incassi rettificati realizzati a tutto Dicembre 2014 - 2016 (in milioni di euro)	245
Tabella V.4-3 Bilancio dello Stato: Analisi delle principali imposte dirette (in milioni di euro)	245
Tabella V.4-4 Bilancio dello Stato: Analisi degli incassi rettificati delle principali imposte indirette (in milioni di euro)	246
Tabella V.4-5 Bilancio dello Stato: Analisi degli incassi per l'IVA (in milioni di euro)	246
Tabella V.5-1 Bilancio dello Stato: Analisi dei pagamenti effettuati nel triennio 2014 - 2016 (in milioni di euro)	252
Tabella V.6-1 Bilancio dello Stato: Raffronto tra i risultati e le stime di cassa per l'anno 2016 (in milioni di euro)	255
Tabella V.6-2 Bilancio dello Stato: Quadro di sintesi della manovra di finanza pubblica - anno 2017	257
Tabella V.6-3 Bilancio dello Stato: Effetti sulle entrate della manovra finanziaria per l'anno 2017	259
Tabella V.6-4 Effetti sulla spesa della Manovra (Netto regolazioni contabili)	261
Tabella V.6-4 Bis Bilancio dello Stato: Manovra di finanza pubblica per il 2017	261
Tabella V.6-5 Bilancio dello Stato: Quadro di sintesi delle previsioni iniziali di competenza e delle relative disponibilità - Anno 2017	263
Tabella V.6-6 Bilancio dello Stato: Quadro di sintesi delle autorizzazioni e delle stime degli incassi e dei pagamenti - Anno 2017	263
Tabella V.6-7 Bilancio dello Stato: quadro di sintesi delle gestioni di cassa 2016 (risultati) e 2016 (stime)	264
Tabella V.6-8 Bilancio dello Stato: Analisi degli incassi realizzati nel 2016 e stimati per il 2017 (in milioni)	265
Tabella V.6-9 Bilancio dello Stato: Analisi dei pagamenti effettuati nel 2016 e stimati per il 2017	266
Tabella V.6-10 Redditi da lavoro dipendente	268
Tabella V.6-11 Consumi intermedi	268

Tabella V.6-12 IRAP.....	269
Tabella V.6-13 Trasferimenti correnti	269
Tabella V.6-14 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni centrali	269
Tabella V.6-15 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali (1/2)	270
Tabella V.6-16 Trasferimenti a Enti di previdenza e assistenza sociale	272
Tabella V.6-17 Trasferimenti correnti a Famiglie e ISP	273
Tabella V.6-18 Trasferimenti correnti a Imprese	274
Tabella V.6-19 Trasferimenti correnti all'Estero	274
Tabella V.6-20 Risorse proprie UE	274
Tabella V.6-21 Interessi passivi e redditi da capitale.....	275
Tabella V.6-22 Poste correttive e compensative delle Entrate	275
Tabella V.6-23 Ammortamenti	275
Tabella V.6-24 Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	275
Tabella V.6-25 Trasferimenti in conto capitale	276
Tabella V.6-26 Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche centrali	276
Tabella V.6-27 Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche locali	277
Tabella V.6-28 Contributi agli investimenti ad Imprese.....	278
Tabella V.6-29 Contributi agli investimenti ad Estero.....	279
Tabella V.6-30 Altri trasferimenti in conto capitale	279
Tabella V.6-31 Acquisizione di attività finanziarie	280
Tabella VI.1-1 Titoli di Stato in scadenza al netto delle operazioni di concambio e delle altre operazioni a riduzione del debito (in milioni di euro)	282
Tabella VI.1-2 Titoli di Stato emessi al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro)	284
Tabella VI.1-3 Operazioni di concambio del 04/03/2016 (milioni di euro).....	290
Tabella VI.1-4 Operazioni di concambio del 06/05/2016 (milioni di euro).....	290
Tabella VI.1-5 Operazioni di concambio del 17/06/2016 (milioni di euro).....	290
Tabella VI.1-6 Operazioni di concambio del 07/09/2016 (milioni di euro).....	291
Tabella VI.1-7 Operazioni di concambio del 04/11/2016 (milioni di euro).....	291
Tabella VI.1-8 operazioni di rimborso per mezzo del fondo ammortamento (milioni di euro)	291
Tabella VI.1-9 Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata fino a due anni (in milioni di euro).....	299
Tabella VI.1-10 Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata superiore a due anni (In milioni di euro	300
Tabella VI.1-11 Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – riaperture titoli off the run (in milioni di euro)	301
Tabella VI.1-12 Debito: vita residua media ponderata dei titoli di stato (mesi).....	302
Tabella VI.1-13 Debito: rendimenti composti lordi dei titoli di Stato (medie ponderate mensili)	303
Tabella VI.1-14 Debito: rendimenti composti lordi dei titoli di Stato – riaperture titoli off the run (medie ponderate mensili)	304
Tabella VI.1-15 Consistenza del debito del settore statale al 31.12.2016 (in milioni di euro)	310

Tabella VI.1-16 differenze della consistenza del debito del settore statale al 31.12.2016 (in milioni di euro)	310
Tabella VI.1-17 Consistenza percentuale del debito del settore statale al 31.12.2016 (Valori percentuali).....	311
Tabella VII.1-1 Risorse destinate allo sviluppo delle aree sottoutilizzate e fondi nazionali addizionali (in milioni di euro).....	313
Tabella VIII.1-1 Bilancio dello Stato: entrate a mezzo ruolo, mediante accertamento con adesione E da Voluntary DISCLOSURE: confronti previsioni-risultati stesso anno e previsioni-risultati tra 2016 e 2015	320
Tabella A.1-1 Settore Pubblico: Quadro di costruzione 2014 (1/2)	322
Tabella A.1-2 Settore Pubblico: Quadro di costruzione 2015 (1/2)	324
Tabella A.1-3 Settore Pubblico: Quadro di costruzione 2016 (1/2)	326

INDICE DELLE FIGURE

Figura III.2-1 Spesa pubblica per pensioni in % PIL.....	209
Figura V.5-1 Composizione spese finali 2014-2016	247
Figura V.5-2 Composizione % spese correnti 2016.....	248
Figura V.5-3 Composizione % spese in conto capitale 2016.....	248
Figura VI.1-1 Evoluzione del rapporto Debito/PIL nel periodo 2013-2016	282
Figura VI.1-2 Titoli in scadenza a breve termine (milioni di euro).....	283
Figura VI.1-3 Titoli in scadenza a medio – lungo termine (milioni di euro).....	283
Figura VI.1-4 Evoluzione della struttura e della vita media del debito domestico (anni)	296
Figura VI.1-5 Evoluzione del costo medio ponderato del debito domestico (%)	297
Figura VI.1-6 Bot: Rendimenti composti lordi (%)	305
Figura VI.1-7 CCTeu: Rendimenti composti lordi (%)	305
Figura VI.1-8 CTZ: Rendimenti composti lordi (%).....	306
Figura VI.1-9 BTP: Rendimenti composti lordi (%).....	306
Figura VI.1-10 BTP€i E btp italia: Rendimenti attesi (%)	307
Figura VI.1-11 Curva dei rendimenti sul mercato secondario (%)	307
Figura VI.1-12 Spreads titoli decennali area euro rispetto al bund (punti base).....	308
Figura VI.1-13 Asset Swap Spread (punti base).....	308
Figura VI.1-14 Vita residua media ponderata dei titoli di Stato (mesi).....	309

PAGINA BIANCA

I. SINTESI DEL QUADRO MACROECONOMICO

Nel 2016, il PIL mondiale ha registrato un incremento di circa il 3,0 per cento, sostanzialmente in linea con il 2015. Pur in presenza di una ripresa negli ultimi mesi, la crescita del commercio internazionale ha continuato a essere molto debole e caratterizzata da una elasticità della domanda internazionale alla crescita del PIL dimezzata rispetto alla media di lungo termine¹, caratteristica costante degli ultimi 5 anni. Nell'Area dell'Euro, la crescita del PIL dell'1,7 per cento, in marginale accelerazione rispetto all'anno precedente (1,6%) è principalmente attribuibile al contributo dei consumi privati.

Nel 2016 l'economia italiana è cresciuta dello 0,9 per cento, leggermente al di sopra delle ultime previsioni ufficiali. Dopo lo stallo registrato nel secondo trimestre e come previsto nelle stime di settembre, nella parte finale dell'anno il PIL ha ripreso a crescere a tassi annualizzati prossimi all'1,0 per cento.

Le informazioni più recenti forniscono segnali positivi per il primo trimestre in particolare per il settore manifatturiero. Favorevoli i risultati che emergono dall'indagine sul clima di fiducia del settore e dall'indice PMI (svolto presso i direttori degli acquisti) che hanno mostrato un progressivo e sensibile incremento nei primi tre mesi dell'anno. Il grado di utilizzo impianti si attesta su livelli storicamente elevati. In contrasto con i risultati emersi dalle indagini e dopo letture molto positive negli ultimi mesi del 2016, il dato di produzione industriale, ha aperto l'anno con una correzione dell'indice (-2,3% rispetto a dicembre) maggiore delle attese. L'indice ha comunque recuperato in febbraio, crescendo dell'1,0 per cento sul mese precedente. Nel complesso, la media della produzione industriale destagionalizzata nei tre mesi terminanti a febbraio mostra una crescita dello 0,74 per cento sui tre mesi precedenti (3,0% a tasso annualizzato). Dopo il rialzo dei primi due mesi, in marzo si è attenuata la dinamica al rialzo dell'inflazione. L'inflazione di fondo è salita solo leggermente e risulta marginalmente superiore allo 0,5 per cento.

Lo scenario internazionale, ad inizio 2017, è nel complesso migliore delle attese. Le condizioni monetarie continuano ad essere distese favorendo maggiore accesso al credito e supportando l'espansione di consumi e investimenti. I mercati azionari sono in progressiva espansione. Tuttavia le tensioni sui mercati legate principalmente agli esiti delle prossime elezioni in alcuni paesi europei hanno comportato la risalita dei tassi a lunga.

Secondo il nuovo scenario tendenziale, nel 2017 il PIL crescerà dell'1,1 per cento in termini reali e del 2,2 per cento in termini nominali. Nonostante le prospettive favorevoli che emergono dallo scenario internazionale, la previsione di crescita per il 2017 è rivista solo lievemente verso l'alto (0,1 punti percentuali) rispetto ai valori indicati nella Nota di Aggiornamento del DEF del 2016. Nel 2018 il tasso di crescita reale si ridurrebbe riportandosi al 1,0 per cento. Nell'ultimo biennio della previsione il tasso di crescita del PIL sarebbe pari all'1,1 per cento. In un'ottica di medio periodo e in assenza di shock sfavorevoli l'insieme delle riforme già messe

¹ Le nuove proiezioni della Commissione Europea e dei maggiori organismi internazionali (FMI, Banca Mondiale e OCSE), che si renderanno disponibili nel corso dei mesi di aprile e maggio.

in atto negli ultimi anni indurrebbe ad un maggiore ottimismo; tuttavia ragioni prudenziali legate alla programmazione di bilancio vincolano le proiezioni di crescita.

Nello scenario programmatico, tenendo conto del sentiero della politica di bilancio, il PIL reale è previsto crescere dell'1,1 per cento nel 2017 in linea con lo scenario tendenziale, dell'1,0 per cento nel 2018 e nel 2019 e dell'1,1 per cento nel 2020.

TABELLA I.1-1 QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE (VARIAZIONI PERCENTUALI, SALVO OVE NON DIVERSAMENTE INDICATO)

	2016	2017	2018	2019	2020
ESOGENE INTERNAZIONALI					
Commercio internazionale	2,8	3,4	3,5	3,9	3,7
Prezzo del petrolio (Brent, USD/barile, <i>futures</i>)	49,0	54,4	53,8	53,4	53,6
Cambio dollaro/euro	1,107	1,060	1,060	1,060	1,060
MACRO ITALIA (VOLUMI)					
PIL	0,9	1,1	1,0	1,1	1,1
Importazioni	2,9	4,4	2,8	3,6	3,8
Consumi finali nazionali	1,2	0,8	0,4	0,7	0,8
Consumi famiglie e ISP	1,4	1,0	0,5	0,8	0,8
Spesa della PA	0,6	0,3	-0,1	0,2	0,8
Investimenti	2,9	3,7	3,1	3,4	3,5
- macchinari, attrezzature e beni immateriali	2,1	3,4	3,7	3,6	3,8
- mezzi di trasporto	27,3	11,6	1,5	3,7	4,6
- costruzioni	1,1	2,6	2,7	3,1	3,2
Esportazioni	2,4	3,7	3,2	3,3	3,1
<i>p.m. saldo corrente bil. pag. in % PIL</i>	2,6	2,3	2,6	2,6	2,5
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (1)					
Esportazioni nette	-0,1	-0,1	0,2	0,0	-0,1
Scorte	-0,5	0,0	0,0	0,0	0,0
Domanda nazionale al netto delle scorte	1,4	1,3	0,8	1,1	1,3
PREZZI					
Deflatore importazioni	-3,4	2,5	1,5	1,8	1,7
Deflatore esportazioni	-0,9	1,7	2,0	1,9	1,9
Deflatore PIL	0,8	1,1	1,8	1,8	1,7
<i>PIL nominale</i>	1,6	2,2	2,9	2,9	2,8
Deflatore consumi	0,0	1,2	2,1	2,1	1,8
<i>p.m. inflazione IPCA al netto degli energetici importati, variazioni % (2)</i>	0,7	1,0	1,2	1,4	
LAVORO					
Costo lavoro	0,3	1,0	1,1	1,5	1,5
Produttività (misurato su PIL)	-0,5	0,3	0,3	0,4	0,4
CLUP (misurato su PIL)	0,8	0,8	0,8	1,1	1,0
Occupazione (ULA)	1,4	0,8	0,8	0,7	0,7
Tasso di disoccupazione	11,7	11,5	11,2	10,8	10,2
Tasso di occupazione (15-64 anni)	57,2	57,9	58,3	58,8	59,5
<i>p.m. PIL nominale (valori assoluti in milioni euro)</i>	1.672.438	1.709.547	1.758.562	1.810.380	1.861.903

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Fonte: ISTAT.

Nota: Il quadro macroeconomico relativo alle esogene internazionali è stato elaborato sulla base delle informazioni disponibili al 15 marzo 2017.

PIL e componenti in volume (valori concatenati anno di riferimento 2010), dati non corretti per i giorni lavorativi.

TABELLA I.1-2 QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO (VARIAZIONI PERCENTUALI SALVO OVE NON DIVERSAMENTE INDICATO)

	2016	2017	2018	2019	2020
ESOGENE INTERNAZIONALI					
Commercio internazionale	2,8	3,4	3,5	3,9	3,7
Prezzo del petrolio (Brent, USD/barile, <i>futures</i>)	49,0	54,4	53,8	53,4	53,6
Cambio dollaro/euro	1,107	1,060	1,060	1,060	1,060
MACRO ITALIA (VOLUMI)					
PIL	0,9	1,1	1,0	1,0	1,1
Importazioni	2,9	4,4	2,9	3,4	4,1
Consumi finali nazionali	1,2	0,7	0,5	0,6	0,7
Consumi famiglie e ISP	1,4	0,9	0,6	0,7	0,7
Spesa della PA	0,6	0,2	0,1	0,1	0,7
Investimenti	2,9	3,6	3,0	2,7	3,2
- macchinari, attrezzature e beni immateriali	2,1	3,3	3,4	3,0	3,4
- mezzi di trasporto	27,3	11,6	1,4	2,6	4,0
- costruzioni	1,1	2,5	2,7	2,3	2,8
Esportazioni	2,4	3,7	3,2	3,5	3,5
<i>p.m. saldo corrente bil. pag. in % PIL</i>	2,6	2,3	2,6	2,8	2,8
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (1)					
Esportazioni nette	-0,1	-0,1	0,1	0,1	-0,1
Scorte	-0,5	0,0	0,0	0,0	0,1
Domanda nazionale al netto delle scorte	1,4	1,2	0,9	1,0	1,1
PREZZI					
Deflatore importazioni	-3,4	2,5	1,5	1,6	1,6
Deflatore esportazioni	-0,9	1,7	2,1	1,9	2,0
Deflatore PIL	0,8	1,2	1,7	1,9	1,7
PIL nominale	1,6	2,3	2,7	3,0	2,8
Deflatore consumi	0,0	1,2	1,7	2,1	1,8
<i>p.m. inflazione programmata</i>	0,2	1,2	1,7		
<i>p.m. inflazione IPCA al netto degli energetici importati, variazioni %(2)</i>	0,7	1,0	1,2	1,4	
LAVORO					
Costo lavoro	0,3	1,0	1,2	1,5	1,5
Produttività (misurato su PIL)	-0,5	0,3	0,2	0,1	0,4
CLUP (misurato su PIL)	0,8	0,7	1,0	1,4	1,1
Occupazione (ULA)	1,4	0,8	0,9	0,9	0,7
Tasso di disoccupazione	11,7	11,5	11,1	10,5	10,0
Tasso di occupazione (15-64 anni)	57,2	57,8	58,4	59,0	59,7
<i>p.m. PIL nominale (valori assoluti in milioni euro)</i>	1.672.438	1.710.591	1.757.052	1.809.348	1.860.575

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Fonte: ISTAT.

Nota: Il quadro macroeconomico relativo alle esogene internazionali è stato elaborato sulla base delle informazioni disponibili al 15 marzo 2017.

PIL e componenti in volume (valori concatenati anno di riferimento 2010), dati non corretti per i giorni lavorativi.

PAGINA BIANCA

II. CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

II.1 I RISULTATI DEL 2016

In occasione del comunicato stampa del 4 aprile 2017, riferito alla c.d. Notifica di marzo², l'ISTAT ha rivisto i dati relativi all'indebitamento netto delle Amministrazioni Pubbliche (AP) per l'anno 2016 diffusi in via provvisoria il 1 marzo.

Il risultato per l'anno appena trascorso è di un rapporto indebitamento netto/PIL pari al 2,4 per cento, in linea con il valore indicato nella Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2016 e riconfermato nella Nota tecnico illustrativa alla Legge di Bilancio 2017-2019 (NTI 2017). Rispetto al valore registrato nel 2015 (2,7 per cento), il rapporto segna un miglioramento di tre decimi di punto.

Per quanto riguarda le componenti del saldo, sia le entrate sia le spese totali registrano valori in rapporto al PIL appena superiori alle attese, attestandosi rispettivamente al 47,1 e 49,6 per cento, a fronte di una stima di 47,0 e 49,5 per cento (Tabella II.1-3). Rispetto alle valutazioni per l'anno 2016 contenute nella NTI 2017, gli scostamenti di maggior rilievo si riscontrano per le spese correnti al netto degli interessi (+3.502 milioni), le entrate tributarie comprensive delle imposte in conto capitale (+2.767 milioni), i contributi sociali (+1.771 milioni) e le altre entrate in conto capitale (-2.256 milioni). Le spese in conto capitale mostrano una differenza più contenuta (-942 milioni), mentre la spesa per interessi è sostanzialmente in linea con le attese (-206 milioni).

Entrando nel dettaglio delle singole voci, le entrate tributarie della P.A. per l'anno 2016 risultano superiori alle stime contenute nella NTI 2017 (+2.767 milioni), per effetto delle maggiori entrate derivanti dalle imposte indirette (+1.231 milioni) e in conto capitale (+1.334 milioni).

Si registra, invece, una sostanziale invarianza nella categorie delle imposte dirette (+202 milioni).

TABELLA II.1-1 ENTRATE TRIBUTARIE DELLA P.A. PER TIPOLOGIA DI IMPOSTA (IN MILIONI DI EURO)

	Risultati	Stime	Differenze
Totale Entrate tributarie P.A. 2016	495.848	493.081	+2.767
Imposte dirette	248.450	248.248	+202
Imposte indirette	242.199	240.968	+1.231
Imposte in conto capitale	5.199	3.865	+1.334

Con riguardo ai singoli sotto-settori (Bilancio dello Stato, Poste correttive ed Enti territoriali) ed alle principali categorie economiche, lo scostamento positivo rispetto alle stime è attribuibile alle maggiori entrate riconducibili al Bilancio dello Stato (+1.563 milioni) e agli Enti territoriali (+3.759 milioni). Peggiorano invece le

² Notifica sull'indebitamento netto e sul debito delle Amministrazioni Pubbliche trasmessi alla Commissione Europea in applicazione del Protocollo sulla Procedura per i Deficit Eccessivi (PDE) annesso al *Trattato di Maastricht*.

poste correttive (che hanno nettizzato il Bilancio dello Stato per ulteriori 2.555 milioni).

TABELLA II.1-2 ENTRATE TRIBUTARIE DELLA P.A. (IN MILIONI DI EURO)

	Risultati	Stime	Differenze
Totale	495.848	493.081	+2.767
Bilancio dello Stato	451.541	449.978	+1.563
Poste correttive P.A.	-53.598	-51.043	-2.555
Enti territoriali	97.905	94.146	+3.759

Nel dettaglio, il maggior gettito realizzato per il bilancio statale (+1.563 milioni) è in larga parte attribuibile all'aumento delle imposte indirette per 1.388 milioni di euro, per effetto di una dinamica dei consumi più favorevole. Il gettito delle imposte dirette è sostanzialmente in linea con le stime (+175 milioni); tale variazione è il risultato, da un lato, dell'aumento delle entrate relative all'istituto della collaborazione volontaria (*voluntary disclosure*) e, dall'altro lato, di una dinamica meno favorevole dei tassi di interesse che ha determinato un calo delle entrate relative alle rendite finanziarie. Tra le imposte dirette, l'IRPEF ha registrato un incremento (+673 milioni) per effetto essenzialmente delle maggiori ritenute da lavoro dipendente correlate ad una variazione dell'occupazione superiore alle attese. Il gettito dell'imposta sulle società ha risentito principalmente dei minori versamenti effettuati con il secondo acconto in autoliquidazione (-639 milioni). Le entrate dell'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze (-1.354 milioni) sono state influenzate dalla diminuzione generalizzata dei tassi di interesse. Positiva la variazione delle entrate relative all'istituto della collaborazione volontaria (*voluntary disclosure*) introdotto dalla legge n. 186 del 15 dicembre 2014 (+1.303 milioni).

Lo scostamento positivo delle imposte indirette rispetto alle stime è essenzialmente spiegato dal risultato dell'imposta sul valore aggiunto che ha mostrato maggiori entrate sia per la componente scambi interni (+628 milioni), per effetto di una dinamica dei consumi più favorevole rispetto a quella prevista, sia per la componente importazioni (+623 milioni), che ha beneficiato di un miglioramento nel livello delle importazioni.

Gli scostamenti di segno opposto registrati per le poste correttive (-2.555 milioni) e per il sotto-settore degli enti territoriali (+3.759 milioni) vanno valutati congiuntamente e sono in larga parte ascrivibili all'aumento delle devoluzioni e regolazioni intercorse tra Stato ed enti locali.

Le innovazioni contabili introdotte dal SEC 2010 hanno comportato un diverso trattamento dei crediti per imposte anticipate (*Deferred Tax Asset*, DTA) che dal 2014 non vengono più contabilizzate per cassa tra le poste correttive che nettizzano le entrate tributarie del Bilancio dello Stato bensì sono registrate tra le spese per l'intero ammontare nell'anno in cui si sono formate (principio della competenza). In particolare, per l'anno 2016 tali crediti sono stati pari a 2,4 miliardi.

I contributi sociali mostrano uno scostamento di 1.771 milioni rispetto alle stime, per effetto di maggiori contributi sociali effettivi (+1.863 milioni) anche in ragione di un'evoluzione del quadro macroeconomico più favorevole del previsto.

Sul fronte delle spese correnti, i redditi da lavoro dipendente risultano più elevati di 1.176 milioni rispetto a quanto preventivato, a seguito sia della revisione della base 2015, sia dell'inclusione dei compensi RAI operata a seguito dell'ingresso di RAI s.p.a. nella lista delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato (c.d. lista S13).